REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 3 - TUTELA ACQUE E CONTRASTO INQUINAMENTO - FUNZIONI TERRITORIALI

Assunto il 02/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 149

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *2883 del 16/03/2020*

OGGETTO: D.LGS 105/2015, APPROVAZIONE PIANO REGIONALE TRIENNALE 2020-2022 E PROGRAMMA ANNO 2020 DI ISPEZIONI DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI DI COMPETENZA REGIONALE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica";

VISTO il D.D.G. n. 11302 del12/10/2018 avente ad oggetto "Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 di modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione atto di micro organizzazione";

VISTA la D.G.R. n. 63/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale-Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 54/2015 e s.m.i".

VISTO il D.P.G.R. n.79 del 24/06/2019, con il quale si assegna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio" della Giunta della Regione Calabria all'Arch. Orsola Renata Maria Reillo;

VISTO il D.D.G. n. 14164 del 15/11/2019 con il quale si assegna l'incarico di dirigenza del Settore 3 "Tutela Acque e contrasto inquinamento- Funzioni Territoriali" all'Ing. Francesco Costantino;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 140973 del 20/04/2018 – nomina del Dott. Antonino Votano a referente in materia di attività industriali comportanti rischi di incidenti rilevanti e in materia di qualità dell'aria nonché responsabile dei relativi procedimenti;

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- il Decreto legislativo n. 105 del 2015 "Attuazione della DIR 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la DGR n. 221, del 14/06/2018, con la quale si è provveduto all'istituzione dei capitolo di entrata/uscita vincolati E9301020601 e U9090801001
- il DDG n. 9740 del 11/09/2018, pubblicato sul BURC n. 106 del 06/11/2018, con il quale la Regione nel recepire le disposizioni del nuovo n.105 del 26 giugno 2015:
    - ha approvato lo schema di convenzione con gli Enti Qualificati per le ispezioni degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di competenza regionale;
    - ha approvato il Piano ed il programma delle ispezioni per l'anno 2018;
    - ha dato atto che le tariffe relative alle ispezioni sono quelle indicate nel decreto legislativo n.105 del 2015, alla Tabella II, Appendice 1, dell'Allegato I, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste al punto 3.2 dell'Allegato I al Decreto;
    - ha specificato che le risorse necessarie per le attività di controllo sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante connessi con l'utilizzo di sostanze pericolose sono garantite dai versamenti obbligatori effettuati dai gestori ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 105 del 2015 e che pertanto non sono richieste o necessarie risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Calabria;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- ha impegnato la somma di 35.537,82 (trentacinquemilacinquecentotrentasette/82) sul capitolo U9090801001 del bilancio regionale 2018 autorizzato con la L.R. n. 56/2017, proposta di impegno n. 7740/2018 ripartendola tra i beneficiari in qualità di soggetti competenti all'effettuazione delle ispezioni;

- la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Cosenza prot. n. 8172 del 15/07/2019, acquisita al prot. SIAR n. 273699 del 24/07/2019, con la quale la commissione ispettiva all'uopo designata per l'esecuzione dell'ispezione ordinaria, trasmetteva il Rapporto Finale di Ispezione dello stabilimento "MADOGAS GPL srl – cod. NT019" dal quale si evince che la società ha variato la titolarità nella gestione dell'impianto e precisamente soc. Emmediesse s.r.l. con sede legale a Napoli e, quindi, dovrà procedere all'aggiornamento della notifica ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. del d.lgs. 105/15;
- la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Crotone prot. n. 9517 del 29/11/2019, acquisita al prot. SIAR n. 414599 del 02/02/2019, con la quale la commissione ispettiva all'uopo designata per l'esecuzione dell'ispezione ordinaria, trasmetteva il verbale di sopralluogo presso lo stabilimento "Eredi Castiello srl, ex Castiello Giuseppe – cod. NT018" dal quale si evince che lo stabilimento non è più assoggettabile al D.Lgs. 105/15, prescrivendo che il gestore effettui l'aggiornamento della notifica ai sensi dell'art. 13 c.7 del D.Lgs. 105/15.
- la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria prot. n. 257 del 08/01/2020, acquisita al prot. SIAR n. 15014 del 16/01/2020, con la quale la commissione ispettiva all'uopo designata per l'esecuzione dell'ispezione ordinaria, trasmetteva il verbale di sopralluogo presso lo stabilimento "D.M.T. Petroli – cod. NT023" dal quale si evince che lo stabilimento ha cessato l'attività dal 02/07/2019, data di trasferimento della proprietà alla soc. Grado Immobiliare s.r.l. a seguito di vendita all'asta e non appena si acquisiranno le autorizzazioni necessarie si procederà alla notifica ad ISPRA ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 105/15;
- la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia prot. n. 1220 del 18/02/2020, acquisita al prot. SIAR n. 71845 del 19/02/2020, con la quale la commissione ispettiva all'uopo designata trasmetteva il rapporto finale di ispezione dello stabilimento "ENI SPA – cod. DT001", concludendo il ciclo ispettivo programmato nel 2019;
- la nota prot. SIAR n. 72176 del 19/02/2020, con la quale la Regione condivide con gli organi ispettivi il verbale di riunione effettuata con i loro rappresentanti, tenutasi il 19/02/2020 per analizzare l'elenco aggiornato degli stabilimenti estrapolato dall'inventario SEVESO e stabilire la distribuzione delle ispezioni nelle annualità dal 2020 al 2022 in funzione delle priorità / criticità scaturenti dai cicli ispettivi effettuati nel 2018 e 2019.

  L'elenco aggiornato, estrapolato dall'inventario SEVESO, riporta come notificato un nuovo stabilimento denominato "CALABRIA GAS S.R.L. – cod. NT027". Mentre per gli stabilimenti NT022 - EURONARDI SERVICE SAS di Isca sullo Ionio e NT013 R.G.S. SRL di Gioia Tauro, per i quali si evidenziano posizioni dubbie, si prevede una ispezione da effettuarsi previa verifica dell'effettiva assoggettabilità presso i comandi provinciali dei Vigili del Fuoco;
- l'elenco aggiornato degli stabilimenti assoggettati alla normativa Seveso, di competenza regionale, scaturente dall'esito delle ispezioni effettuate e dall'incontro tenutosi il 19/02/2020 con gli organi ispettivi, che permane di dieci stabilimenti in soglia inferiore sul territorio calabrese, per un impegno complessivo di euro 32.378,10 come di seguito indicato:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Ragione Sociale	Partita IVA	Codice Univoco Nazionale	Comune	Classe	Tariffa
TECA GAS s.r.l.	02589150792	NT016	Lamezia Terme (CZ)	1	3.159,72
LAMEZIA GAS s.r.l.	07217800635	NT009	Feroleto Antico (CZ)	1	3.159,72
Emmediesse s.r.l. - Ex MADOGAS GPL s.r.l.	07338490720	NT019	Altomonte (CS)	1	3.159,72
CALABRIA GAS s.r.l.	03272890785	NT027	Montalto Uffugo (CS)	1	3.159,72
SASA' GAS s.r.l.	02201640782	NT011	Santa Domenica Talao (CS)	1	3.159,72
LIQUIGAS s.p.a.	03316690175	DT002	Reggio di Calabria	1	3.159,72
AUTOGAS NORD s.p.a. - Ex Autogas Jonica s.r.l.	02799200791	NT010	Strongoli (KR)	1	3.159,72
Ex D.M.T. PETROLI s.r.l.	02011300791	NT023	Maierato (VV)	1	3.159,72
ENI s.p.a.	00905811006	DT001	Vibo Valentia	1	3.159,72
MERIDIONALE PETROLI s.r.l.	00865760797	DT004	Vibo Valentia	2	3.940,62
TOTALE					32.378,10

- l'allegato: A) "piano regionale triennale 2020-2022 e programma 2020 delle ispezioni", che costituiscono parte integrante del decreto*;*

PREMESSO CHE:

le modifiche legislative intervenute a livello europeo e nazionale hanno determinato la necessità di definire modalità attuative in ambito regionale in materia di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, proprio in relazione alle funzioni svolte dalle Regioni in accordo quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore come definiti dall'art. 3 lettera b) dello stesso disposto. Sempre con riferimento al citato art. 7, testualmente:

"*1. La Regione o il soggetto da essa designato relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore:*

a) predispone il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

b) si esprime, ai sensi dell'articolo 19, al fine della individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino e delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti;

c) fornisce al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le informazioni necessarie per gli adempimenti di cui all'articolo 5 e all'articolo 27, comma 13;

d) disciplina le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale di cui all'articolo 30.

2. La Regione o il soggetto da essa designato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, fermo restando il supporto tecnico scientifico dell'agenzia regionale per l'ambiente territorialmente competente, può stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale o interregionale dei vigili del fuoco competente per territorio"

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 "*Le Regioni o i soggetti da esse designati si possono avvalere, in relazione alle specifiche competenze, dell'ARPA e, tramite convenzioni, degli organi tecnici nazionali*".

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONSIDERATO CHE

- occorre dare attuazione a quanto disposto in capo alla Regione Calabria dal d.lgs. 105/2015;

- la Regione Calabria non dispone, di organi interni di vigilanza in materia né di personale tecnico appositamente individuato, formato e qualificato al fine di poter effettuare autonomamente le funzioni demandatele dal d.lgs. n. 105 del 2015;

- per dare immediata attuazione a quanto disposto in capo alla Regione Calabria dal d.lgs. 105/2015, con DDG N. 9740 del 11/09/18, pubblicato sul BURC n. 106 del 06/11/18, è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli organi competenti ed il piano e programma di ispezioni degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di competenza regionale, a valenza fino a tutto il 2018;

- con atto n. 2702 del 25/09/18 è stata repertoriata la convenzione sottoscritta con il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, per l'esecuzione delle ispezioni, della durata di quattro anni rinnovabili;

- con atto n. 3090 del 05/11/18 è stata repertoriata la convenzione sottoscritta con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), per l'esecuzione delle ispezioni, della durata di quattro anni rinnovabili;

- con atto n. 3110 del 09/11/18 è stata repertoriata la convenzione sottoscritta con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), per l'esecuzione delle ispezioni, della durata di quattro anni rinnovabili;

- per dare continuità a quanto disposto in capo alla Regione Calabria dal d.lgs. 105/2015, con DDG N. 2413 del 28/02/19, pubblicato sul BURC n. 31 del 06/03/19, è stato approvato il Piano triennale 2019-2021 ed il programma delle ispezioni 2019;

- con DGR 199/2019 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio 2018 riaccertamento ordinario di residui attivi e passivi (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) l'impegno risulta essere 5916/2019 – ex conto impegno 7740/2018;

TENUTO CONTO della tempistica prevista dalla norma per l'effettuazione di dette attività nonché delle indicazioni fornite dal Coordinamento nazionale di cui all'art. 11 del D.Lgs. 105/2015;

RITENUTO pertanto necessario, nelle more di una più organica riorganizzazione delle competenze e delle attività previste in capo alla regione dal disposto normativo,

- dare continuità all'effettuazione delle ispezioni degli stabilimenti di soglia inferiore, iniziata nel 2018, conclusa con il ciclo ispettivo 2019 e prevenire rischi per la salute pubblica e per l'ambiente derivanti dal pericolo di incidenti rilevanti;
- dare atto che ai sensi dell'articolo 27 del d.lgs. 105/2015, gli oneri relativi allo svolgimento delle ispezioni ordinarie e straordinarie negli stabilimenti di soglia inferiore sono a carico dei gestori e sono stabilite sulla base delle dichiarazioni che il gestore stesso fornisce nella Notifica (punto 5 del Modulo di Notifica) relativamente alla classe di appartenenza dello stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe;
- dare atto che le tariffe relative alle ispezioni sono quelle indicate nel decreto legislativo n.105 del 2015, alla Tabella II, Appendice 1, dell'Allegato I, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste al punto 3.2 dell'Allegato I al Decreto, precisando che per "prima verifica ispettiva", è da intendersi la prima ispezione eseguita ai sensi del decreto legislativo n.105 del 2015;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **VISTA** la D.G.R. n. 648 del 21/12/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 -2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. del 23.6.2011, n.118);
- **VISTA** la D.G.R. n. 649 del 21/12/2018 relativa all'approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2021 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);
- **VISTA** la Legge regionale n.48 del 21.12.2018, recante "Legge di stabilità regionale 2019";
- **VISTA** la Legge regionale n.49 del 21.12.2018, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021";
- **VISTA** la L.R. n.54 del 16/12/2019 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Giunta regionale della Calabria per gli anni 2020-2022.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

1) di approvare il piano triennale 2020 – 2022 ed il programma per il 2020 di ispezioni previsto in allegato A che stabilisce le modalità e tempistica per l'effettuazione delle suddette ispezioni, demandando a successivi atti eventuali ulteriori ispezioni che si dovessero rendere necessarie;
2) di notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari: VVF, Arpacal, INAIL ed al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 27 c. 13 del d.lgs. 105/15;
3) Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 216/679;
4) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. del 06/04/2011 nel rispetto del regolamento UE 216/679.
5) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
VOTANO ANTONINO GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSTANTINO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.